



Rogliano, 14 novembre 2016

Egr. Sig. Sindaco
Comune Di Rogliano
Giovanni Altomare

pec: protocollo.rogliano@asmepec.it

OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA.

CONSIDERATO CHE, in relazione ai lavori edili compiuti sul bene immobile denominato Palazzo Ricciulli, in quota parte di proprietà del Comune di Rogliano (CS), il sottoscritto consigliere comunale ha richiesto ai competenti uffici delucidazioni in merito alla natura dei lavori medesimi, ai progettisti ed esecutori materiali dei lavori, nonché in merito all'importo dei lavori;

CONSIDERATO CHE detta esigenza, oltreché dall'interesse per tale bene di indubbio pregio e valore storico – artistico, nasceva anche dalla constatazione che nessun cartello informativo era posto sull'impalcatura montata sulla facciata principale dell'immobile né all'inizio del cantiere medesimo;

CONSIDERATO CHE i competenti uffici evidenziavano la presenza della prescritta cartellonistica, contenente le informazioni in merito all'oggetto dei lavori, progettisti, responsabili della sicurezza, data di inizio e di fine lavori, importo complessivo dei lavori, su un punto esterno all'area di cantiere e non posto nelle immediate vicinanze della stessa area di cantiere;

CONSIDERATO CHE detto cartellone risultava e risulta coperto da tempo da un manifesto pubblicitario;

CONSIDERATO CHE comunque nessun cartello di sicurezza, per come prescrive la normativa vigente, era posto sull'impalcatura montata sulla facciata principale dell'immobile di che trattasi;

CONSIDERATO CHE il Comune ha pagato un Coordinatore della sicurezza;



CONSIDERATO CHE il Comune di Rogliano è proprietario solo in quota parte dell'immobile di che trattasi;

CONSIDERATO CHE sussiste pertanto un condominio la cui attività è regolamentata dalla normativa vigente;

CONSIDERATO CHE, atteso l'importo dei lavori comunicato dai competenti uffici, si richiedeva il piano di riparto in considerazione dei millesimi di proprietà;

CONSIDERATO CHE dai verbali di assemblea condominiale risulta che il Comune, a mezzo dei propri rappresentanti, ha a suo tempo comunicato l'esecuzione dei lavori edili di che trattasi a totale carico del Comune perché interessanti le sole parti di proprietà esclusiva;

CONSIDERATO CHE è di tutta evidenza che sono stati compiuti dei lavori anche su parti condominiali;

CONSIDERATO CHE allo stato non esiste nessun piano di riparto dell'importo dei lavori eseguiti sulla parte condominiale, avendo la sottoscritta provveduto alla consultazione dell'intero fascicolo (o meglio dei fascicoli presenti in Comune) e che solo recentemente il responsabile di settore ha provveduto ad individuare l'importo dei lavori eseguiti sulla parte condominiale;

CONSIDERATO CHE dai verbali di assemblea condominiale e da alcune comunicazioni risulta che più volte l'amministratore p.t. del Condominio ed i condomini stessi hanno sollecitato un intervento sul tetto dell'immobile di che trattasi;

ATTESO CHE di fatto sono comunque stati compiuti dei lavori su parti condominiali, nonostante quanto dichiarato dal Comune in sede assembleare;

ATTESO CHE sulla scorta della normativa vigente prima dell'esecuzione di lavori edili sulle parti condominiali è necessario provvedere non solo a deliberare sui lavori medesimi ma anche alla raccolta delle somme necessarie per la loro esecuzione;

ATTESO CHE secondo le direttive della Soprintendenza l'utilizzo del c.a. doveva essere limitato dando precedenza e visibilità ai materiali preesistenti;



Tutto ciò premesso e considerato

S'INTERROGA

L'Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco:

- ✓ se è a conoscenza di quanto evidenziato;
- ✓ del perché vi è stato un totale disinteresse dell'amministrazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori dal punto di vista della cartellonistica prescritta, atteso quanto detto in merito ai cartelloni assenti inadeguati e posti in totale spregio alla normativa vigente;
- ✓ se sa riferire in che modo la progettazione abbia tenuto conto delle prescrizioni della Sovrintendenza in particolare in riferimento alla gradinata costruita al posto del giardino preesistente;
- ✓ se sa riferire in merito alla sussistenza delle delibere assembleari necessarie ai fini dell'approvazione dei lavori edili sulle parti condominiali;
- ✓ se sa riferire in merito all'accantonamento preventivo all'esecuzione dei lavori edili da parte del condominio delle somme prescritte, così come disposto dalla normativa vigente;
- ✓ se è a conoscenza dello stato fatiscente del tetto del condominio;
- ✓ di indicare ove siano stati custoditi i beni mobili facenti parte della proprietà e di cui all'inventario dei beni redatto al momento della consegna del bene medesimo al Comune di Rogliano atteso che gli stessi non risultano essere stati posti nel cortile posto all'interno del Palazzo e di proprietà esclusiva del Comune, risultato tra l'altro più volte occupato da parte di alcuni condomini a ciò non autorizzati;
- ✓ Che voglia indicare quale progetto questa amministrazione comunale ha per l'utilizzo e la valorizzazione di questo bene immobile di notevole pregio storico, atteso che lo stesso è oramai in proprietà del Comune da 10 anni e che nulla pare sia stato fatto anche in merito all'acquisizione totale della proprietà medesima.

In attesa di un immediato riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Capo Gruppo "Esserci per Fare"

Cristina Guzzo